

LINDGREN. C'era, alla periferia della minuscola città,  
un vecchio giardino in rovina;  
nel giardino sorgeva una vecchia casa,  
e nella casa abitava Pippi Calzelunghe.  
Aveva nove anni e se ne stava lì completamente sola:  
non aveva né mamma né papà, e in fin dei conti  
questa non era una cosa atroce  
se si pensa che così nessuno  
poteva dirle di andare a dormire  
proprio quando si divertiva di più  
o propinarle l'olio di fegato di merluzzo  
quando invece lei desiderava le caramelle.

NEILL. È idea generale in Europa la convinzione  
che l'uomo sia un peccatore per nascita  
e che egli debba pertanto  
essere educato a divenire buono.  
Più di una volta mi sono sentito dire da un genitore:  
"Non capisco perché il mio ragazzo si sia guastato.  
L'ho sempre punito severamente  
e sono certo che in casa mia  
non ha mai avuto cattivi esempi".  
Il mio lavoro si esplica con quei bambini  
che sono stati educati alla bontà  
mediante la paura del bastone e di Dio.  
Il mio lavoro è negativo perché  
è un lavoro di diseducazione  
di coloro che sono stati così educati.  
Posso affermare la mia salda convinzione che  
*il ragazzo non è mai dalla parte del torto.*  
Ogni caso da me trattato è stato sempre  
un caso di prima educazione male indirizzata.

In questo volume viene messo in discussione, attraverso la  
figura del padre, il sapere-potere che agisce nei diversi si-  
stemi relazionali (da quello parentale a quello delle istitu-  
zioni educative e sanitarie), per approdare ad una "via af-  
fettiva" che diventa una vera e propria proposta di cam-  
biamento: un'alternativa praticabile ai modelli che genera-  
no paura e sofferenza, frustrando l'innato senso della pos-  
sibilità e dell'alternativa che caratterizza la nostra specie.  
Costruito lavorando su registri diversi – la rilettura del  
famoso "caso del piccolo Hans", la reinterpretazione del-  
la figura di Edipo e di Antigone, la riflessione sull'esper-  
ienza terapeutica – il saggio si articola come un processo  
in cui i diversi capitoli costituiscono altrettante "stazio-  
ni" di un viaggio affascinante il cui esito è un invito per  
ognuno di noi a ri-diventare "un viaggiatore curioso, abi-  
tuato a visitare sempre nuovi posti e a conoscere nuove  
usanze e credenze, a farsi dell'universo e della vita un'i-  
dea dalla quale gli dèi, e il loro potere, possono essere  
lasciati fuori" o se preferiamo un "uomo,  
che non è più né figlio né padre,  
ma compagno di viaggio".

Renato Palma, laureato in medicina a Firenze nel 1976, psico-  
terapeuta, dopo aver pubblicato nel 1983 "*Malattia come so-  
gno*" sul rapporto medico paziente, ha continuato la sua rifles-  
sione sulle dinamiche del potere all'interno delle relazioni  
educative e terapeutiche, fino ad investire anche le problema-  
tiche del soggetto nelle società dell'opulenza post-moderna.  
Di questo nuovo interesse è frutto il saggio  
*Economia e felicità, una proposta  
di accordo* [2002].

€ 18,00



R. PALMA



I SÌ CHE AIUTANO A CRESCERE

115 EDIZIONI ETS

Renato Palma

## I sì che aiutano a crescere

*La relazione affettiva  
nei processi educativi*



EDIZIONI ETS

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
Collana diretta da  
Leonardo Trisciuzzi e Simonetta Ulivieri  
[115]